



# **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**"Rita Levi-Montalcini" di Fontanafredda**  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Anello del Sole, 265 – 33074 Fontanafredda (Pordenone)  
E-mail: [pnic81100e@istruzione.it](mailto:pnic81100e@istruzione.it) - Pec: [pnic81100e@pec.istruzione.it](mailto:pnic81100e@pec.istruzione.it)  
Web: [www.icfontanafredda.edu.it](http://www.icfontanafredda.edu.it)  
☎ 0434 99133 – 0434 997514  
C.F. 80006160933 – C.M. PNIC81100E



## **PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE**

### **A.S. 2022-2023**

## DISABILITÀ

Gli studenti diversamente abili

Certificati dall'ASS o Enti accreditati (es. *Nostra Famiglia*)

Insegnante di sostegno

Situazione a carattere permanente.  
Si redigono il **PEI** e la documentazione necessaria

## BES

Studenti con Bisogni Educativi Speciali

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Sono gli studenti:

- DSA
- Deficit del linguaggio
- Deficit abilità non verbali
- Deficit coordinazione motoria

Certificati dall'ASL o Enti accreditati (es. *Nostra Famiglia*)

Situazione a carattere permanente.

**Si redige il PDP.**

SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

Si intendono coloro che con continuità o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali per molteplici cause (fisiche, biologiche, fisiologiche, psicologiche, sociali...). A tali bisogni la scuola deve offrire adeguata e personalizzata risposta .

- Svantaggiati linguistici-culturali
- N.A.I. (alunni di origine straniera di recente immigrazione)
- Svantaggiati socio- economici
- ADHD (attenzione, iperattività)
- Alunni con disagio comportamentale/relazionale

Rilevati da C.d.C./ Team dei docenti. Dovranno essere individuati sulla base di elementi oggettivi (segnalazione dei Servizi Sociali) ovvero in ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Potranno essere certificati da strutture private o accreditate

Situazione a carattere transitorio. Si redige il **Piano Personalizzato** dopo approvazione Consiglio di Classe o interclasse.

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

● Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :	n°
● disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	37
● disturbi evolutivi specifici	66
● svantaggio (socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale, altro)	59
● alunni di origine straniera con PSP	20
<b>Totali</b>	<b>182</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>15%</b>
N° PEI redatti dai GLO	37
N° PEI provvisori redatti dai GLO	3
N° di PDP redatti dai Team/Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	66
N° di PP Bes redatti dai Team/Consigli di classe	59
N° di PSP	20

● Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
<b>AEC (Assistenza Educativa Culturale)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		si
<b>Referenti di Istituto</b>		si
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		no
<b>Docenti tutor/mentor</b>		si
<b>Altro:</b>		-
<b>Altro:</b>		-

<b>● Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLO	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	-
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLO	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	-
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLO	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	-

<b>● Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>
	Altro:	-
<b>● Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>no</b>
	Altro:	-
<b>● Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>
	Altro:	-
<b>● Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>si</b>
<b>● Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>no</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>no</b>
	Altro:	-

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi		<b>x</b>			
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>x</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>x</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>x</b>
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

- Prosecuzione delle attività in essere rivolte agli alunni e alle alunne con BES e con DSA
- Prosecuzione dei laboratori per alunni e per alunne con BES e con DSA alla Secondaria di I grado;
- Tempistiche per la predisposizione dei piani:  
PEI entro il 30/10;  
PDP, PP Bes, PSP entro il 30/10 per gli alunni per i quali erano stati predisposti negli anni precedenti, ad eccezione dei Piani per gli alunni e le alunne frequentanti il primo anno della scuola secondaria di I grado per i quali viene predisposto entro tre mesi dall’inizio dell’anno scolastico (per valutazione si tiene conto del pdp in essere predisposto alla primaria);  
nuovi PDP, PP Bes, PSP entro tre mesi dall’inizio dell’anno scolastico o entro tre mesi dalla certificazione.
- Sportello per i genitori sui bisogni educativi speciali
- Creazione di una scheda di osservazione per rilevare le situazioni degli alunni con difficoltà
- Creazione nel sito della scuola di un’area riservata dedicata alle buone pratiche inclusive
- Predisposizione di una scheda di segnalazione delle difficoltà per gli alunni e per le alunne della scuola dell’infanzia
- Aggiornamento del protocollo per gli alunni e le alunne diversamente abili
- Aggiornamento del protocollo per l’accoglienza degli alunni NAI

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

- Formazione sulle tematiche relative ai disturbi specifici dell’apprendimento
- Formazione sulle tematiche relative alla lingua seconda e all’intercultura alla luce del nuovo documento ministeriale “Orizzonti interculturali”
- Formazione laboratoriale sulle problematiche e le metodologie didattiche relative agli alunni DVA

## Le buone pratiche dell'I.C.

SCOPI E COMPITI DEL GLI	AZIONI E STRUMENTI: LE BUONE PRATICHE DEL NOSTRO ISTITUTO	GRUPPI DI LAVORO	PROGETTI
<p>1. Rilevazione dei BES presenti nella scuola;</p>	<p><i>-Sportello DSA: consulenza per genitori e insegnanti;</i></p> <p><i>-sportello di ascolto famiglie, alunni, insegnanti;</i></p> <p><i>- Segnalazione da parte degli insegnanti alle Strutture Specialistiche, segnalazione ai Servizi Sociali in base all' osservazione delle difficoltà rilevate</i></p> <p><i>rilevate attività/prestazioni in classe</i></p>	<p>GLI</p> <p>REFERENTI BES/DSA</p> <p>TEAM E CONSIGLIO DI CLASSE</p>	<p>COLLABORAZIONE AID</p> <p>ENTI E ASSOCIAZIONI TERRITORIALI</p>
<p>2. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi attivati anche in funzione di azioni di apprendimento, organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;</p>	<p><i>-Comunicazione Scuola/famiglia attraverso momenti dedicati e modelli condivisi relativi all'identificazione e persistenza delle difficoltà;</i></p> <p><i>-Modello di Invio ai Servizi Sanitari Nazionali;</i></p> <p><i>-Piano Educativo Individualizzato (PEI),</i></p> <p><i>-Piano Didattico Personalizzato (DSA),</i></p> <p><i>-Piano Personalizzato (BES);</i></p> <p><i>- predisposizione del PSP(transitorio);</i></p>	<p>TEAM DOCENTI E CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>FUNZIONI STRUMENTALI</p> <p>GLI REFERENTI DI AREA</p>	<p>RETE DI SCUOLE</p> <p>FACILITATORI DI AMBITO</p> <p>SERVIZI SOCIALI COMUNALI</p> <p>SERVIZI SOCIALI UTI</p>

	<p><i>-collaborazione con CTS e Servizi territoriali;</i></p> <p><i>- azioni di accoglienza e “filtro” per alunni stranieri;</i></p> <p><i>-Formazione continua dei docenti a cura di colleghi formati e di esperti esterni/interni.</i></p> <p><i>-Laboratori di alfabetizzazione digitale per gli alunni con DSA;</i></p> <p><i>- Laboratori “Inclusione attiva”</i></p> <p><i>-Corsi/laboratori di L2 per stranieri;</i></p> <p><i>- corsi di recupero e sviluppo linguistico e logico in base a bisogni/risorse;</i></p> <p><i>- registro per i corsi di recupero sviluppo e L2;</i></p> <p><i>- scheda valutazione corsi.</i></p>	<p>FUNZIONI STRUMENTALI</p> <p>REFERENTI BES/DSA</p> <p>Commissione intercultura</p>	
<p>3. Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;</p>	<p><i>Di concerto con il DS, a cura delle Referenti di area e delle Funzioni Strumentali</i></p>	<p>TEAM E CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>FUNZIONI STRUMENTALI E REFERENTI DI AREA /GRUPPO DI LAVORO</p> <p>GLH</p> <p>Commissione Benorientarsi</p>	<p>RETE ANTIDISPERSIONE</p> <p>RETE DI SCUOLE</p>
<p>4. Monitoraggio, verifica e valutazione del livello di inclusività della scuola;</p>	<p><i>- Verifica e valutazione delle azioni svolte dall’Istituto;</i></p>	<p>G.L.I.</p>	



<p>5. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Confronto tra FS, referenti di area e DS sui bisogni emersi</i></li><li>- <i>PTOF</i></li><li>- <i>Documento di Autovalutazione di Istituto</i></li></ul>	<p>GLI</p>	
---	--	------------	--

## **PREDISPOSIZIONE PAI (PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE) A.S. 2022-2023**

### **NOTA MIUR Prot. 1143 del 17-5-18 sui Bisogni Educativi Speciali (BES):**

#### **Dalla Nota:**

“Oggi il contesto normativo è notevolmente modificato: si è assistito ad un'importante crescita culturale e sono stati introdotti nuovi assiomi di riferimento, nuove risorse professionali, economiche e strutturali affinché a ciascuno sia data la possibilità di vedersi riconosciuto nei propri bisogni educativi "normali", senza la necessità di ricorrere a documenti che attestino la problematicità del "caso", fermo restando le garanzie riconosciute dalla Legge n. 104/1992 e dalla Legge n. 170/2010. *I docenti e i dirigenti che contribuiscono a realizzare una scuola di qualità, equa e inclusiva, vanno oltre le etichette e, senza la necessità di avere alcuna classificazione "con BES" o di redigere Piani Didattici Personalizzati, riconoscono e valorizzano le diverse normalità, per individuare, informando e coinvolgendo costantemente le famiglie, le strategie più adeguate a favorire l'apprendimento e l'educazione di ogni alunno loro affidato.* In questa dimensione la soluzione al problema di un alunno non è formalizzarne l'esistenza, ma trovare le soluzioni adatte affinché l'ostacolo sia superato. Dopo aver per tanti anni acquisito una sensibilità legata all'individuazione e alla gestione dei Bisogni Educativi Speciali, ora le nostre comunità educanti possono andare oltre: progettare modi nuovi di fare scuola che aiutino ciascuno a scoprire e a far crescere le proprie competenze e capacità, maturare la consapevolezza che "apprendere" è una bellissima opportunità fortemente legata alla concretezza e alla qualità della vita. La dispersione non va recuperata, ma evitata: lo studente che trova nella scuola risposte ai propri bisogni educativi, di istruzione e di espressione personale, non andrà incontro a insuccesso, demotivazione e infine abbandono. Si ritiene, quindi, necessario, in previsione del rinnovo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, proporre alle SS.LL. di avviare nei collegi docenti, nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di classe e di interclasse, una riflessione sull'evoluzione del contesto normativo ed organizzativo della scuola italiana, anche dando impulso a momenti di scambio professionale per la valorizzazione delle competenze e la promozione di attività di ricerca/sperimentazione didattica.”

Le eventuali certificazioni dei servizi territoriali vanno consegnate in Segreteria e protocollate. Sia le segnalazioni con certificazione sia quelle interne avviate dagli insegnanti vanno condivise e verbalizzate nei Consigli di Classe e di Interclasse.

La proposta di **Piano Personalizzato** viene attivata dopo l'approvazione degli organi collegiali. Il modello allegato di scheda si dovrà compilare e condividere nel team docenti e avrà carattere transitorio; non sarà necessaria l'adesione della famiglia che va comunque informata. La scheda andrà allegata ai verbali del Consiglio di riferimento.

#### **Procedura PDP-DSA:**

- certificazione depositata in segreteria,
- stesura del PDP e approvazione del Consiglio di Classe o del team docenti,
- condivisione con la famiglia,
- firma del Dirigente Scolastico,
- consegna di una copia in Segreteria e alla famiglia.
- monitoraggio in itinere e finale del Piano Didattico Personalizzato da parte del Consiglio di Classe o del team docenti al fine di verificare ed ottimizzare gli interventi e le azioni ivi programmate.

## **I genitori:**

- segnalano, al momento dell'iscrizione, la presenza di Disturbi Specifici di Apprendimento al fine di consentire un'adeguata acquisizione delle informazioni da parte dell'Istituzione scolastica ed una funzionale determinazione della classe;
- consegnano presso la Segreteria dell'Istituto la documentazione relativa alla certificazione diagnostica del disturbo o eventuali successivi aggiornamenti al fine di consentire al team docenti di attuare in modo tempestivo e mirato gli interventi di personalizzazione necessari, nonché l'adozione di misure dispensative e di strumenti compensativi. Tale documentazione risulta infatti di fondamentale importanza per consentire una corretta accoglienza ed è propedeutica per la stesura del Piano Didattico Personalizzato. Al fine di garantire il successo formativo dell'allievo è pertanto utile non disperdere informazioni e garantire una continuità di azioni e di interventi didattici ed educativi tra la scuola di provenienza e quella di arrivo;
- nel caso di provenienza da altro Istituto consegnano presso la Segreteria tutta la documentazione relativa al disturbo dell'allievo.

## **Procedura da seguire nel caso di sospetto Disturbo Specifico dell'Apprendimento**

Nel caso in cui un docente, dopo una fase di osservazione sistematica del comportamento dell'allievo e delle sue modalità di apprendimento, documentate anche attraverso la compilazione di apposite griglie osservative, abbia il sospetto che le fragilità e le carenze dell'alunno possano essere riconducibili ad un DSA, dovrà segnalare il caso al Dirigente Scolastico, al Consiglio di classe, quindi al referente DSA. Se le azioni e gli interventi messi in atto dal Consiglio di Classe o dal team docenti sono tali da confermare tale sospetto, il coordinatore seguirà la seguente procedura:

- convocazione dei genitori ed eventuale invito a recarsi agli enti di competenza, previa compilazione della relazione di segnalazione;
- date le tempistiche, talvolta non brevi, con le quali gli Enti competenti procedono alle valutazioni diagnostiche per l'accertamento del disturbo, i docenti, al fine di garantire il successo formativo dell'allievo mediante l'attuazione di azioni ed interventi adeguati e tempestivi, procederanno a redigere pro tempore un piano personalizzato per Bisogni Educativi Speciali, predisponendo azioni, strategie, misure e strumenti che il Consiglio di Classe giudicherà più adeguate.

## **Normativa precedente**

### **Criteri di identificazione alunni con BES – secondo la normativa di riferimento**

La Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 sui **Bisogni Educativi Speciali (BES)**:

“L’area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più evidente. Quest’area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (in altri paesi europei: Special Educational Needs). Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale”. [...]

La C.M. n°8 del 6 marzo 2013 sull’**Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale**:

“Si vuole inoltre richiamare ulteriormente l’attenzione su quell’area dei BES che interessa lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”. Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell’ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.) Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere **transitorio** e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.

Nota prot. N. 1551 del 27 giugno 2013

Con la presente nota si ritiene opportuno ribadire - come chiarito nel corso della Conferenza di Servizio tenutasi a Montecatini dal 7 al 9 giugno scorsi - che scopo del Piano annuale per l’Inclusività (P.A.I.) è fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del POF, di cui il P.A.I. è parte integrante. Il P.A.I., infatti, non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell’intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei “risultati” educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola “per tutti e per ciascuno”.

Prot. N. 2563 – 22 novembre 2013 – chiarimenti

Non è compito della scuola certificare gli alunni con bisogni educativi speciali, ma individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l’adozione di particolari strategie didattiche.

## **MODELLI DI LAVORO**

### **Alunni con DSA**

- PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI – P.D.P.
- MONITORAGGIO PDP

### **Alunni con BES**

- PIANI PERSONALIZZATI– P.P.

### **Alunni NAI**

- PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI – P.S.P.

### **Alunni diversamente abili**

- PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI – PEI (modello provvisorio nazionale)
- Allegati C e C1

**P.D.P.**  
**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**Ordine di scuola e Plesso:** \_\_\_\_\_

**A.S.** \_\_\_\_\_

**Classe:** \_\_\_\_\_

**Alunno/a:** \_\_\_\_\_

**TEAM docente ( primaria)** \_\_\_\_\_

**Coordinatore di classe:** \_\_\_\_\_

<b>TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE</b>	
Disturbo Specifico dell'Apprendimento	DSA
Disturbo Specifico del Linguaggio SECONDARIA	DSA
Borderline cognitivo / Disturbo Aspecifico dell'Apprendimento	DSA
Disturbo Evolutivo Specifico	DSA

**Diagnosi specialistica rilasciata da:** \_\_\_\_\_

**In data** \_\_\_\_\_ **PROT** \_\_\_\_\_

**SEZIONE A - *Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo***

Cognome e nome allievo/a:	Luogo e data di nascita
Informazioni dalla famiglia	
Consapevolezza delle difficoltà	
Disponibilità a chiedere supporto	
Eventuali altre informazioni	

<b>DIAGNOSI SPECIALISTICA</b> (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	<b>OSSERVAZIONE IN CLASSE</b> (dati rilevati direttamente dagli insegnanti) <b>Indicare con X</b>			
<b>LETTURA</b>	<b>LETTURA</b>			
	<b>VELOCITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Molto lenta</li> <li>● Lenta</li> <li>● Scorrevole</li> </ul>		
	<b>CORRETTEZZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Adeguata</li> <li>● Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/sostituisce omette lettere o sillabe)</li> </ul>		
	<b>COMPRESIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scarsa</li> <li>● Essenziale</li> <li>● Globale</li> <li>● Completa-analitica</li> </ul>		
<b>SCRITTURA</b>	<b>SCRITTURA</b>			
	<b>SOTTO DETTATURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Corretta</li> <li>● Poco corretta</li> <li>● Scorretta</li> </ul>		
		<b>TIPOLOGIA ERRORI</b>		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fonologici</li> <li>● Non fonologici</li> <li>● Fonetici</li> </ul>		
..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	<b>PRODUZIONE AUTONOMA/</b>	<b>ADERENZA CONSEGNA</b>		
		Spesso	Talvolta	Mai
		<b>CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA</b>		
		Spesso	Talvolta	Mai
		<b>CORRETTA STRUTTURA TESTUALE (narrativo, descrittivo, regolativo ...)</b>		
		Spesso	Talvolta	Mai
		<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>		
		Adeguata	Parziale	Non adeguata
		<b>USO PUNTEGGIATURA</b>		
		Adeguata	Parziale	Non adeguata



GRAFIA	GRAFIA			
.	<b>LEGGIBILE</b>			
	Sì	Poco	No	
	<b>TRATTO</b>			
	Premuto	Leggero	Ripassato	Incerto
CALCOLO	CALCOLO			
	Difficoltà visuospaziali (es: quantificazione automatizzata)	● spesso	● talvolta	● mai
	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	● raggionato	● parziale	● non raggiunto
.....	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	● raggionato	● parziale	● non raggiunto
.....	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	● spesso	● talvolta	● mai
.....	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	● adeguato	● parziale	● non adeguato
.....	Capacità di problem solving	● adeguata	● parziale	● non adeguata
.....	Comprensione del testo di un problema	● <u>adeguata</u>	● parziale	● non adeguata

SI RITIENE OPPORTUNO AGGIUNGERE ALCUNI INDICATORI RIFERITI IN MANIERA SPECIFICA ALL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE (indicare con X)

<b>APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE</b>			
Pronuncia difficoltosa	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
Difficoltà nella scrittura (copiare dalla lavagna)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
Difficoltà nella scrittura autonoma	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
Difficoltà nell'acquisizione del nuovo lessico	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
Differenze tra comprensione del testo scritto e orale	<input type="checkbox"/> notevoli	<input type="checkbox"/> poche	<input type="checkbox"/> mai
Differenze tra produzione scritta e orale	<input type="checkbox"/> notevoli	<input type="checkbox"/> poche	<input type="checkbox"/> mai
Altro: .....	.....	.....	.....

**ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	<b>OSSERVAZIONE IN CLASSE</b> (dati rilevati direttamente dagli insegnanti) <b>Indicare con X</b>
<b>PROPRIETÀ LINGUISTICA</b>	<b>PROPRIETÀ LINGUISTICA</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• difficoltà nella strutturazione della frase</li><li>• difficoltà nel reperimento lessicale</li><li>• difficoltà nell'esposizione orale</li></ul>
<b>MEMORIA</b>	<b>MEMORIA</b>
	<b>Difficoltà nel memorizzare:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• categorizzazioni</li><li>• formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...)</li><li>• sequenze e procedure</li></ul>
<b>ATTENZIONE</b>	<b>ATTENZIONE</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• attenzione visuo-spaziale</li><li>• selettiva</li><li>• intensiva</li></ul>
<b>AFFATICABILITÀ</b>	<b>AFFATICABILITÀ</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sì</li><li>• poca</li><li>• No</li></ul>
<b>PRASSIE</b>	<b>PRASSIE</b>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• difficoltà di esecuzione</li><li>• difficoltà di pianificazione</li><li>• difficoltà di programmazione e progettazione</li></ul>
<b>ALTRO</b>	<b>ALTRO</b>

## SEZIONE B - GRIGLIA OSSERVATIVA

PARTE II: descrizione dei comportamenti Indicare con x

Presenta <b>regolarità</b> nella <b>frequenza scolastica</b>	2	x1	0
Manifesta difficoltà nel <b>rispetto delle regole</b>	2	1	0
Mostra <b>rispetto</b> verso gli <b>impegni</b> (compiti a casa, attività a scuola...)	2	1	0
<b>Non porta</b> a scuola i <b>materiali</b> necessari alle attività scolastiche; ne ha scarsa cura	2	1	0
Mostra <b>autonomia</b> nel lavoro	2	1	0
Manifesta difficoltà nel <b>mantenere l'attenzione</b> durante le <b>spiegazioni</b>	2	1	0
Manifesta <b>difficoltà</b> nella <b>comprensione</b> delle <b>consegne</b> proposte	2	1	0
Non presta attenzione ai <b>richiami dell'insegnante</b>	2	1	0
Mostra <b>bassa tolleranza alla frustrazione</b> con comportamenti inadeguati	2	1	0
<b>Reagisce con aggressività</b> alle provocazioni dei compagni	2	1	0
Viene <b>escluso</b> dai compagni dalle <b>attività scolastiche</b>	2	1	0
Tende ad <b>autoescludersi</b> dalle <b>attività scolastiche</b> e dalle <b>attività di gioco/ricreative</b>	2	1	0
Dimostra <b>scarsa fiducia nelle proprie capacità</b>	2	1	0
Mostra <b>consapevolezza</b> delle proprie <b>difficoltà</b>	2	1	0
<b>Mostra consapevolezza</b> dei propri punti di forza	2	1	0

### LEGENDA

- 0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche
- 1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*
- 2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

## SEZIONE C - PATTO EDUCATIVO CONCORDATO CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO

(riportare solo le attività che vengono svolte)

### **Attività scolastiche personalizzate programmate :**

- di recupero, di consolidamento e/o di potenziamento;
- a classi aperte;
- di gruppo e/o a coppie;
- di recupero/sostegno linguistico con operatori esterni alla scuola;
- di supporto nello svolgimento dei compiti in orario pomeridiano;
- di tutoring da parte dei compagni di classe;
- in apprendimento cooperativo
- utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative come da tabella D;
- altro .....
- .....
- .....

### **Strumenti e supporti nel lavoro a casa**

(riportare solo gli strumenti e i supporti previsti)

- testi semplificati e/o ridotti (solo se necessari)
- schemi e mappe (solo se necessari)
- intervento di un tutor privato;
- intervento di un familiare;
- altro .....
- .....

Nota1. La valutazione dell'alunno è sempre rapportata al percorso didattico stabilito nel PDP e ai progressi compiuti dall'alunno stesso in base alle proprie capacità.

## SEZIONE E

### INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

(riportare solo le opzioni scelte)

#### PROVE SCRITTE

- Utilizzare prove V/F, scelte multiple, completamento;
- Predisporre verifiche accessibili, brevi, strutturate, scalari;
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo;
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche;
- Utilizzare mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe - schemi - immagini);
- Presentare eventuale testo della verifica in formato digitale e/o stampato maiuscolo;
- Prevedere lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante o tutor;
- Apportare riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte;
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove;
- altro.....

#### PROVE ORALI

- Gestione dei tempi nelle verifiche orali;
- Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale (esperienze personali, storie, ecc) tenendo conto di eventuali difficoltà espositive;
- Osservazioni sistematiche occasionali del comportamento (per la scuola dell'infanzia);
- Stimolare la verbalizzazione di esperienze personali anche attraverso l'attività grafica (per la scuola dell'infanzia);
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario.

SEZIONE D - Quadro riassuntivo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi - parametri e criteri per la verifica/valutazione

LA SCUOLA PRIMARIA RIPORTA SOLO le misure e gli strumenti adottati

LA SCUOLA SECONDARIA PROCEDE ALLA STESURA DEL PIANO PERSONALIZZATO

**MISURE DISPENSATIVE (nota1) (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)  
E INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE**

<b>D1.</b>	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
<b>D2.</b>	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
<b>D3.</b>	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
<b>D4.</b>	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
<b>D5.</b>	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
<b>D6.</b>	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
<b>D7.</b>	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
<b>D8.</b>	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
<b>D9.</b>	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
<b>D10.</b>	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
<b>D11.</b>	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
<b>D12.</b>	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
<b>D13.</b>	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
<b>D14.</b>	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
<b>D15.</b>	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
<b>D16.</b>	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
<b>D17.</b>	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
<b>D18.</b>	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
<b>D19.</b>	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
<b>D20.</b>	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
<b>D21.</b>	Altro

	<b>STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)</b>
<b>D1.1</b>	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
<b>D1.2</b>	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
<b>D2.3</b>	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
<b>D3.4</b>	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
<b>D4.5</b>	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
<b>D5.6</b>	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni per facilitare il recupero delle informazioni
<b>D6.7</b>	Utilizzo di testi semplificati
<b>D6.8</b>	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
<b>D7.9</b>	Altro _____

**IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO  
(SOLO Scuola Secondaria di primo grado)**

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi	Criteri valutativi
Italiano				
Storia e geografia				
Matematica				
Lingua straniera (inglese)				
Lingua straniera (tedesco)				
Scienze				
Musica				
Tecnologia				
IRC				
Arte				
Motoria				



LE PARTI COINVOLTE SI IMPEGNANO A RISPETTARE QUANTO CONDIVISO E  
CONCORDATO NEL PRESENTE PDP PER IL SUCCESSO FORMATIVO DELL'ALUNNO.

---

**FIRMA DEI DOCENTI**

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

**FIRMA DEI GENITORI**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

\_\_\_\_\_

**Monitoraggio in itinere del Piano Didattico Personalizzato**

**Modello sintetico**

**FASE INTERMEDIA  
(Fine I quadrimestre)**

<b>Scuola</b>		<b>Plesso</b>	
<b>Anno scolastico</b>		<b>Classe</b>	
<b>Alunno</b>			

*Contrassegnare il campo di interesse*

<b>Andamento</b>	<b>Molto efficaci</b>	<b>Efficaci</b>	<b>In parte efficaci</b>	<b>Poco Efficaci</b>
<b>Strategie metodologiche e didattiche utilizzate</b>				
<b>Criticità e/o punti di forza rilevati</b>				
.....				
.....				

<b>Andamento</b>	<b>Molto efficaci</b>	<b>Efficaci</b>	<b>In parte efficaci</b>	<b>Poco Efficaci</b>
<b>Attività scolastiche personalizzate programmate</b>				
<b>Criticità e/o punti di forza rilevati</b>				
.....				
.....				

<b>Andamento</b>	<b>Molto efficaci</b>	<b>Efficaci</b>	<b>In parte efficaci</b>	<b>Poco Efficaci</b>
<b>Misure dispensative adottate</b>				
<b>Criticità e/o punti di forza rilevati</b>				
.....				
.....				

<b>Andamento</b>	<b>Molto efficaci</b>	<b>Efficaci</b>	<b>In parte efficaci</b>	<b>Poco Efficaci</b>
<b>Strumenti compensativi</b>				
<b>Criticità e/o punti di forza rilevati</b>				
.....				
.....				

<b>Andamento</b>	<b>Molto efficaci</b>	<b>Efficaci</b>	<b>In parte efficaci</b>	<b>Poco Efficaci</b>
<b>Criteri e modalità di verifica e valutazione</b>				
<b>Criticità e/o punti di forza rilevati</b>				
.....				
.....				

<b>Andamento</b>	<b>Molto efficaci</b>	<b>Efficaci</b>	<b>In parte efficaci</b>	<b>Poco Efficaci</b>
<b>Rapporti con la famiglia</b>				
<b>Criticità e/o punti di forza rilevati</b>				
.....				
.....				

<b>Strumenti compensativi digitali per lo studio</b>	<b>Frequenza d'uso</b>			<b>Difficoltà riscontrate</b>
<b>Utilizzo di software per la creazione di mappe</b>	<b>Spesso</b>	<b>Qualche volta</b>	<b>Mai</b>	
<b>Utilizzo dei libri digitali</b>	<b>Spesso</b>	<b>Qualche volta</b>	<b>Mai</b>	
<b>Svolgimento degli esercizi sui libri digitali</b>	<b>Spesso</b>	<b>Qualche volta</b>	<b>Mai</b>	
<b>Utilizzo di sintesi vocale</b>	<b>Spesso</b>	<b>Qualche volta</b>	<b>Mai</b>	

La presente scheda di MONITORAGGIO, letta e approvata dal C.d.C., viene depositata alla fine dell'anno scolastico in Segreteria.

Fontanafredda, \_\_\_\_\_

Il Coordinatore

\_\_\_\_\_

## Monitoraggio del Piano Didattico Personalizzato

### Modello sintetico

#### FASE FINALE (Fine II quadrimestre)

<b>Scuola</b>		<b>Plesso</b>	
<b>Anno scolastico</b>		<b>Classe</b>	
<b>Alunno</b>			

*Contrassegnare la voce di interesse*

<b>Cambiamenti osservati rispetto al primo quadrimestre</b>	
<b>Metodo di studio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Molto efficace</li><li>● Efficace</li><li>● In parte efficace</li><li>● Poco efficace</li><li>● Per niente efficace</li><li>● Altro</li></ul>
<b>Modalità di esecuzione dei compiti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Autonoma e costante</li><li>● Saltuaria ma produttiva</li><li>● Costante ma non autonoma</li><li>● Autonoma ma approssimativa</li><li>● Incostante e/o inadeguata</li><li>● Altro</li></ul>
<b>Atteggiamento verso la scuola</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Interessato</li><li>● Collaborativo</li><li>● Costruttivo</li><li>● Passivo</li><li>● Oppositivo</li><li>● Disinteressato</li><li>● Settoriale</li><li>● Altro</li></ul>
<b>Organizzazione del lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Efficace</li><li>● Dispersiva</li><li>● Sufficiente</li><li>● Insufficiente</li></ul>
<b>Ritmo di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Adeguato</li><li>● Lento</li><li>● Molto lento</li><li>● Altro</li></ul>

--	--

L'alunno/a, sulla base delle indicazioni fornite dai singoli docenti e secondo quanto programmato nel PDP:

- È riuscito a conseguire gli obiettivi programmati in tutte le discipline
- È riuscito solo in parte a conseguire gli obiettivi programmati in alcune discipline
- Non è riuscito a conseguire gli obiettivi programmati nelle seguenti discipline:

---

Difficoltà riscontrate

- Difficoltà connesse al Disturbo Specifico di Apprendimento
- Difficoltà connesse a un insufficiente utilizzo degli strumenti compensativi
- Difficoltà connesse alla mancanza dei prerequisiti disciplinari
- Difficoltà connesse ad un inadeguato metodo di studio (*solo per la secondaria*)
- Altro

Ulteriori strategie didattiche da introdurre e/o rafforzare rispetto al PDP

---

---

Ulteriori **strumenti compensativi** da introdurre e/o rimodulare rispetto al PDP

STRUMENTI COMPENSATIVI	DISCIPLINA

Ulteriori **misure dispensative** da introdurre e/o rimodulare rispetto al PDP

STRUMENTI COMPENSATIVI	DISCIPLINA

Eventuali altre osservazioni

---

---

La presente scheda di MONITORAGGIO, letta e approvata dal C.d.C., viene depositata alla fine dell'anno scolastico in Segreteria.

Fontanafredda, \_\_\_\_\_

Il Coordinatore

---

**SCHEDA PIANO PERSONALIZZATO – BES TRANSITORIO**

**PIANO PERSONALIZZATO**

Ordine di scuola e Plesso: \_\_\_\_\_  
A.S. \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

Alunno/a: \_\_\_\_\_

TEAM docente ( primaria) \_\_\_\_\_

Coordinatore di classe: \_\_\_\_\_

**Eventuale Diagnosi specialistica rilasciata**

da: \_\_\_\_\_ PROT. \_\_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_

**Valutazione in corso**

Riportare brevemente la situazione diagnostica dell'alunno e/o eventuali annotazioni da parte del Team docenti o Consiglio di classe

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## **Strumenti compensativi, misure dispensative, strategie e metodologie didattiche adottati**

### **dal Team docenti o Consiglio di Classe:**

(riportare solo le opzioni scelte)

#### ***strumenti compensativi***

- uso del computer con software specifici
- calcolatrice
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- lettura dei testi da parte dell'insegnante e/o dei compagni
- tabelle grammaticali per analisi dei verbi (per italiano e per lingua straniera)
- uso di mappe durante le interrogazioni
- ...

#### ***misure dispensative***

- dispensa dalla lettura ad alta voce e scrittura veloce sotto dettatura
- programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte
- interrogazioni programmate
- valutazioni delle prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma
- lavoro a casa ridotto o semplificato
  
- testi semplificati e/o ridotti
  
- schemi e mappe

#### ***strategie metodologiche e didattiche per alunni con ADHD e con DOP***

- creazione di un ambiente facilitante:
  - regole condivise
  - routine giornaliera con attività da svolgere prevedibili e quindi più facilmente sopportabili
- tempi di lavoro brevi, intervallati da pause che prevedano anche spostamenti
- alternanza di compiti attivi (attività che richiedono di agire) e passivi (attività che richiedono di ascoltare)
- attribuzione di compiti di responsabilità, per permettere movimenti finalizzati con scopi positive
- concordare con l'alunno piccolo obiettivi comportamentali e didattici da raggiungere
- gratificazioni immediate, ravvicinate e frequenti
- valorizzazione dell'errore come strategia di apprendimento
- riduzione del carico di lavoro
- utilizzo di testi fotocopiati in alternativa alla scrittura

## **PIANIFICAZIONE DIDATTICA**

Il docente, nell'ambito della propria disciplina e quindi all'interno della propria programmazione annuale, deve opportunamente selezionare i contenuti individuando i **nuclei tematici fondamentali**, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione.

### **ATTIVITA' PREVEDIBILI**

(riportare solo le opzioni scelte)

- Progettazione di percorsi di recupero anche con moduli orari personalizzati
  - Corso di recupero per l'inclusione attiva
  - Corso di recupero disciplinare
  
- Attività scolastiche personalizzate programmate
  - di recupero, di consolidamento e/o di potenziamento in classe;
  - a classi aperte;
  - di gruppo e/o a coppie;
  - di recupero/sostegno linguistico con operatori esterni alla scuola;
  - di supporto nello svolgimento dei compiti in orario pomeridiano;
  - di tutoring da parte dei compagni di classe;
  - in apprendimento cooperativo  
altro ...

Il percorso personalizzato deve essere punto di riferimento essenziale per la **valutazione**. Nel valutare l'alunno con BES (Bisogni Educativi Speciali) gli insegnanti prenderanno in considerazione tutti o solo in parte i seguenti indicatori:

- il percorso scolastico pregresso;
- gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- la motivazione, la partecipazione e l'impegno;
- la progressione e le potenzialità d'apprendimento.



**FIRMA DEI DOCENTI**

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FONTANAFREDDA \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

\_\_\_\_\_

# PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO

per alunni non-italofoni

Nome alunno/a \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Plesso \_\_\_\_\_

Anno Scolastico \_\_\_\_\_

### DATI DELL'ALUNNO/A:

<b>Nazionalità</b>	
<b>Lingua madre</b>	
<b>Data di nascita</b>	
<b>Data arrivo in Italia</b>	
<b>Scolarità pregressa</b>	
<b>Altre informazioni utili per l'inserimento</b>	

**Livello generale di competenza italiano L2 (secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue)\*:**

- Livello 0 (nessuna competenza)
- Livello A1
- Livello A2
- Livello B1

\* Prima di procedere alla compilazione si consiglia leggere il *vademecum* allegato.

## Allegato 1

### **GRIGLIA PER LA RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE IN ITALIANO L2**

#### **LINGUA ORALE LIV. 0**

**SI NO PARZ.**

	SI	NO	PARZ.
Risponde con gesti a semplici comandi			
Ricerca modalità di comunicazione diverse dalla parola			
Riproduce semplici parole			
Ripete brevi frasi			
Prende la parola solo se interrogato			

#### **LINGUA SCRITTA LIV. 0**

**SI NO PARZ.**

	SI	NO	PARZ.
Conosce le lettere dell'alfabeto			
Sa elencare parole in ordine alfabetico			
Associa le lettere ad immagini			
Copia le lettere			
Copia parole e brevi frasi			

#### **LINGUA ORALE LIV. A1**

**SI NO PARZ.**

	SI	NO	PARZ.
Esegue semplici comandi			
Possiede un vocabolario per la "sopravvivenza"			
Denomina gli oggetti in classe			
Risponde a semplici domande personali			
Produce frasi con soggetto + verbo (all'infinito o indicativo presente) anche se non sempre corrette			

#### **LINGUA SCRITTA LIV. A1**

**SI NO PARZ.**

	SI	NO	PARZ.
Scrive le lettere dell'alfabeto sotto dettatura e in modo autonomo nei diversi caratteri			
Legge fonemi, sillabe e semplici parole			
Scrive semplici frasi sotto dettatura			
Comprende il significato delle parole che legge/scrive			
Scrive/legge parole con sillabe complesse			

**LINGUA ORALE LIV. A2****SI****NO****PARZ.**

Denomina sentimenti e stati d'animo			
Produce frasi con soggetto + verbo al passato/futuro anche se non del tutto e/o sempre corrette			
Possiede un vocabolario che gli consente di riferire fatti ed esperienze personali anche passati e futuri			
Inizia a variare il registro linguistico a seconda degli interlocutori			
Comprende ed usa termini di base dei linguaggi disciplinari			
Comprende gran parte del linguaggio dei pari e delle comunicazioni in classe			
Comprende brevi testi narrativi letti dall'insegnante			
Necessita di aiuto abbastanza ridotto per comprendere ed eseguire i compiti			

**LINGUA SCRITTA LIV. A2****SI****NO****PARZ.**

Scrive semplici frasi sotto dettatura e in autonomia			
Legge semplici frasi comprendendone il significato			
Completa un semplice testo (cloze) o un questionario anagrafico			

**LINGUA ORALE LIV. B1****SI****NO****PARZ.**

Produce in modo piuttosto corretto frasi con soggetto + verbo al passato e al futuro			
Produce frasi complesse ed articolate con l'uso sostanzialmente corretto dei complementi			
Usa termini specifici (storici, geografici, scientifici)			
Se aiutato da dispositivi di facilitazione, è in grado di seguire lezioni e spiegazioni piuttosto complesse			

**LINGUA SCRITTA LIV. B1****SI****NO****PARZ.**

Compone un semplice testo in modo autonomo			
Scrive testi ortograficamente e sintatticamente abbastanza corretti			
Individua le principali informazioni di un testo			
Sintetizza un semplice testo			
Compone un breve testo di tipo personale			

## Allegato 2

### SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'INDICATORE "MOTIVAZIONE"

Quadrimestre di riferimento:    € Primo            € Secondo

	SI	SPESSO	NON SEMPRE	NO
<b>A SCUOLA L'ALUNNO/A SI DIMOSTRA:</b>				
Contento/a				
Annoiato/a				
Preoccupato/a				
Apatico/a				
Altro: _____				
<b>QUANDO VIENE INVITATO A FARE UN'ATTIVITÀ/SVOLGERE UN COMPITO:</b>				
Lavora con attenzione fino al termine				
Lavora con attenzione ma non la/lo porta a termine				
Lavora ma si distrae spesso				
Non lavora				
Altro: _____				
<b>DI FRONTE AD UNA CONSEGNA:</b>				
Manifesta sicurezza				
Manifesta preoccupazione				
È rinunciatario/a				
È propositivo				
È attivo/a o fa domande				
Altro: _____				

	SI	SPESSO	NON SEMPRE	NO
<b>DURANTE LE ATTIVITÀ:</b>				
Prende l'iniziativa, è propositivo				
Aspetta l'iniziativa degli altri				
Si inserisce attivamente nel gruppo				
Resta passivo e poco partecipe				
Tende a giocare e/o disturbare				
Altro: _____				
<b>QUANDO É IN DIFFICOLTÀ:</b>				
Chiede consiglio all'insegnante				
Cerca di cavarsela da solo				
Chiede aiuto ai compagni				
Guarda cosa fanno i compagni				
Insiste nonostante le difficoltà				
Non chiede aiuto e non agisce				
Desiste				
Altro: _____				
<b>DI FRONTE AD UN INSUCCESSO:</b>				
Riprova				
Chiede aiuto				
Si chiude in se stesso				
Tende a fuggire dalla situazione				
Colpevolizza gli altri				
Altro: _____				

## Allegato 3

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'INDICATORE** **"ATTEGGIAMENTO/COMPORAMENTO"**

Quadrimestre di riferimento:    € Primo            € Secondo

	SI	SPESSO	NON SEMPRE	NO
Si rapporta positivamente con l'insegnante				
È aperto/a e collaborativo/a nei confronti di compagni/e				
Conosce e rispetta le regole del gruppo				
Porta sempre il materiale scolastico e ne ha cura				
Esegue con cura il lavoro assegnato per casa				
Esegue con cura il lavoro da svolgere a scuola				
È autonomo/a nello svolgimento del lavoro assegnato				
È attento/a alle indicazioni dell'insegnante				
È interessato/a e si impegna				



**PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA DELL'ALUNNO/A:**

DISCIPLINA	OBIETTIVI PREFISSATI

## **METODOLOGIA E STRUMENTI COMPENSATIVI\*:**

(riportare solo le metodologie e gli strumenti utilizzati)

- Utilizzo della metodologia TPR (Total Physical Response) per i nuovi arrivati
- Stimolazione dei diversi canali sensoriali attraverso la manipolazione, la multimedialità e il movimento
- Predisposizione e partecipazione dell'alunno a laboratori di alfabetizzazione
- Utilizzo di attività e/o spiegazioni individuali ed individualizzate
- Supporto attraverso l'apprendimento cooperativo
- Supporto attraverso il tutoraggio fra pari
- Predisposizione e partecipazione dell'alunno a lavori di gruppo
- Predisposizione e partecipazione dell'alunno ad attività a classi aperte
- Altre metodologie: \_\_\_\_\_
- Impiego di strutture linguistiche semplici e ridondanti
- Utilizzo di tabelle e schemi
- Uso di mappe concettuali
- Impiego di questionari a scelta multipla in sostituzione alle domande aperte
- Utilizzo di testi ad alta comprensibilità
- Creazione ed impiego di glossari disciplinari
- Uso di parafrasi per facilitare la comprensione
- Utilizzo di facilitatori grafici (sottolineature)
- Impiego di immagini per facilitare la comprensione
- Uso di parole-chiave
- Altri strumenti compensativi: \_\_\_\_\_

## **EVENTUALI MISURE DISPENSATIVE\*:**

(riportare solo le metodologie e gli strumenti utilizzati)

- **Omettere, temporaneamente, l'insegnamento di una o più discipline**  
Specificare quali discipline: \_\_\_\_\_  
Arco di tempo ipotizzato: \_\_\_\_\_
- **Ridurre i contenuti dei curricoli lavorando non su obiettivi minimi, ma su obiettivi fondanti**  
(specificare nella programmazione personalizzata)
- **Sostituire una o più discipline con altre**  
Specificare le discipline sostituite e con cosa:  
\_\_\_\_\_

\* Prima di procedere alla compilazione si consiglia leggere il *vademecum* allegato.

**ALTRE ANNOTAZIONI:**

---

---

---

---

---

---

---

**Il Dirigente Scolastico:**

---

**Gli insegnanti di classe:**

---

---

---

---

---

**I genitori:**

---

---

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]  
**PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALE**

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.)

**Anno Scolastico** \_\_\_\_\_

**BAMBINO/A** \_\_\_\_\_

codice sostitutivo personale \_\_\_\_\_

Sezione \_\_\_\_\_ Plesso o sede \_\_\_\_\_

**ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI**

**DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA** rilasciato in data \_\_\_\_\_

Data scadenza o rivedibilità:  \_\_\_\_\_  Non indicata

**PROFILO DI FUNZIONAMENTO** redatto in data \_\_\_\_\_





Nella fase transitoria:

**PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE**

**DIAGNOSI FUNZIONALE** redatta in data \_\_\_\_\_

**PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE** approvato in data \_\_\_\_\_

**PROGETTO INDIVIDUALE**  redatto in data \_\_\_\_\_  non redatto

<b>PEI PROVVISORIO</b>	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> .....  .
<b>APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE</b>	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> .....  .
<b>VERIFICA INTERMEDIA</b>	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> .....  .
<b>VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO</b>	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> .....  .

(1) o suo delegato

**Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione**

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

**Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione**

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

**1. Quadro informativo**

Situazione familiare / descrizione del bambino o della bambina  
 A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile**

*Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI*

.....  
 .....  
 .....

*In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.*

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

**3. Raccordo con il Progetto Individuale** di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

*a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) \_\_\_\_\_*

.....  
 .....

*b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)*

.....  
 .....

**4. Osservazioni sul/sulla bambino/a per progettare gli interventi di sostegno didattico** Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

**a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:**

.....

<b>b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:</b>
<b>c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:</b>
<b>d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:</b>

**Revisione** Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**5. Interventi per il/la bambino/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità**

**A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE** → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

**OBIETTIVI**

Obiettivi ed esiti attesi
---------------------------

**INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI**

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

**B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO** → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

**OBIETTIVI**

Obiettivi ed esiti attesi
---------------------------

**INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI**

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

**C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO** → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

**OBIETTIVI**

Obiettivi ed esiti attesi
---------------------------

#### INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

**D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO** → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

#### OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi
---------------------------

#### INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

#### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

#### Verifica conclusiva degli esiti

Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

#### 6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica del bambino o della bambina e della sezione

--

#### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

#### 7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera

comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**Verifica conclusiva degli esiti**

Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

**8. Interventi sul percorso curricolare**

**8.1 Interventi educativi, strategie, strumenti nei diversi campi di esperienza**

Modalità di sostegno educativo e ulteriori interventi di inclusione
---

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**Verifica conclusiva degli esiti**

Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati educativi conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutti i docenti della sezione</i>	
---	--



## 9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

### Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della sezione)

Per ogni ora specificare:

- se il/la bambino/a è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres.  (se è sempre presente non serve specificare)

- se è presente l'insegnante di sostegno

Sost.

- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
9.00 - 10.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
10.00 - 11.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
11.00 - 12.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
12.00 - 13.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...	...					

Il/la bambino/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:.....  <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Il/la bambino/a è sempre nel gruppo sezione con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. _____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____ _____
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti della sezione o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte al/alla bambino/a e/o alla sezione <input type="checkbox"/> altro _____
Uscite didattiche e visite guidate	Interventi previsti per consentire al bambino o alla bambina di partecipare alle uscite didattiche e alle visite guidate organizzate per la sezione _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla	_____

classe	
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

**Interventi e attività extrascolastiche attive**

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

## 11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)	
--	--

### Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

--

### Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

#### Assistenza

Assistenza di base ( <b>per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi</b> )  <i>igienica</i> <input type="checkbox"/> <i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione ( <b>per azioni riconducibili ad interventi educativi</b> ): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza a bambini/e privi della vista</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza a bambini/e privi dell'udito</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/>  <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare .....) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)
---	--

*Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/della bambino/a*

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
---	--

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo-	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, <b>tenuto conto</b> <input type="checkbox"/> <b>del Profilo di Funzionamento</b> , oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.  Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....
---	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base</p> <p>e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo</p> <p>- (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente.....</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5<i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto del bambino o della bambina da e verso la scuola</p>	
<p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....</p> <p>.....</p>

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data \_\_\_\_\_

Come risulta da verbale n. \_\_\_ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

## 12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo • (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativi da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza ..... .....					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:..... .....					

### Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

#### Assistenza

Assistenza di base ( <b>per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi</b> )  <i>igienica</i> <input type="checkbox"/> <i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione ( <b>per azioni riconducibili ad interventi educativi</b> ): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza a bambini/e privi della vista</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza a bambini/e privi dell'udito</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/>  <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare .....) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/della bambino/a	
Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo .....

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base</p> <p>e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo</p> <p>· (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017 )</p>	<p>Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5<i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto del bambino o della bambina da e verso la scuola</p>	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data \_\_\_\_\_

come risulta da verbale n. \_\_\_\_ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]  
**PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALE**

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e

**Anno Scolastico** \_\_\_\_\_

**ALUNNO/A** \_\_\_\_\_

codice sostitutivo personale \_\_\_\_\_

**Classe** \_\_\_\_\_ **Plesso o sede** \_\_\_\_\_

**ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI**

**DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA** rilasciato in data \_\_\_\_\_

Data scadenza o rivedibilità:  \_\_\_\_\_  Non indicata

**PROFILO DI FUNZIONAMENTO** redatto in data \_\_\_\_\_





Nella fase transitoria:

**PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE**

**DIAGNOSI FUNZIONALE** redatta in data \_\_\_\_\_

**PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE** approvato in data \_\_\_\_\_

**PROGETTO INDIVIDUALE**  redatto in data \_\_\_\_\_  non redatto

<b>PEI PROVVISORIO</b>	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... 
<b>APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE</b>	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... 
<b>VERIFICA INTERMEDIA</b>	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... 
<b>VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO</b>	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... 

(1) o suo delegato

**Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione**

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
...	

**Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione**

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

**1. Quadro informativo**

Situazione familiare / descrizione dell'alunno o dell'alunna  
 A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile**

*Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.*

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

**3. Raccordo con il Progetto Individuale** di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

*a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) \_\_\_\_\_*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

—

*b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

—

**4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico**  
 forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

Punti di

**a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:**



<b>b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:</b>
<b>c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:</b>
<b>d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:</b>

**Revisione** Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità**

**A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE** → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

**OBIETTIVI**

Obiettivi ed esiti attesi
---------------------------

**INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI**

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

**B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO** → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

**OBIETTIVI**

Obiettivi ed esiti attesi
---------------------------

**INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI**

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

**C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO** → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

**OBIETTIVI**

Obiettivi ed esiti attesi
---------------------------

## INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

**D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO** → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

## OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi
---------------------------

## INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

## Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle diverse Dimensioni interessate.	
--	--

## Verifica conclusiva degli esiti

Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

## 6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.

--

## Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

## 7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

--

**Revisione** Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**Verifica conclusiva degli esiti** Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

### 8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari

Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione..... ..... ..... .....
---

8.3 Progettazione disciplinare

<b>Disciplina/Area disciplinare:</b> _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
<b>Disciplina/Area disciplinare:</b> _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
<b>Disciplina/Area disciplinare:</b> _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

<b>Comportamento:</b>	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: .....
-----------------------	--

**Revisione** Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**Verifica conclusiva degli esiti** Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento.	
---	--

*NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Team dei docenti*

## 9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

### Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno /a è presente a scuola salvo assenze occasionali specificare)

Pres.  (se è sempre presente non serve)

- se è presente l'insegnante di sostegno

Sost.

- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
9.00 - 10.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
10.00 - 11.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
11.00 - 12.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
12.00 - 13.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ___ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del team o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla	

classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

**Interventi e attività extrascolastiche attive**

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

**10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017)  
[solo per alunni/e in uscita dalle classi quinte]**

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
<b>NOTE ESPLICATIVE</b>	
.....	
.....	
.....	

## 11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)	
--	--

### Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

--

### Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

#### Assistenza

Assistenza di base ( <b>per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi</b> )  <i>igienica</i> <input type="checkbox"/> <i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> ( <i>specificare.....</i> )  Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione ( <b>per azioni riconducibili ad interventi educativi</b> ):  <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/>  <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> ( <i>specificare .....</i> )  Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)
--	---

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
---	--

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo.	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, <b>tenuto conto</b> <input type="checkbox"/> <b>del Profilo di Funzionamento</b> e <input type="checkbox"/> <b>del suo eventuale aggiornamento</b> , oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020 n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.  Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione: _____
---	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo-</p> <p>· (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente_____</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5<i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____ (1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>	
<p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc_____</p> <p>_____</p>

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data \_\_\_\_\_

Come risulta da verbale n. \_\_\_ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		

## 12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo • (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza ..... .....					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione: _____ _____					

### Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

#### Assistenza

Assistenza di base ( <b>per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi</b> )  <i>igienica</i> <input type="checkbox"/> <i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione ( <b>per azioni riconducibili ad interventi educativi</b> ): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/>  <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.	
Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo .....



<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo</p> <p>· (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5<i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data \_\_\_\_\_

come risulta da verbale n. \_\_\_\_ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		

[INTESTAZIONE DELLA SC  
**PIANO EDUCATIVO INDIVIDU**

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 6

**Anno Scolastico** \_\_\_\_\_

**ALUNNO/A** \_\_\_\_\_

codice sostitutivo personale \_\_\_\_\_

**Classe** \_\_\_\_\_ **Plesso o sede** \_\_\_\_\_

**ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA** rilasciato in data \_\_\_\_\_

Data scadenza o rivedibilità:  \_\_\_\_\_  Non indicata

**PROFILO DI FUNZIONAMENTO** redatto in data \_\_\_\_\_

Nella fase transitoria:

**PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE**

**DIAGNOSI FUNZIONALE** redatta in data \_\_\_\_\_

**PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE** approvato in data \_\_\_\_\_

**PROGETTO INDIVIDUALE**  redatto in data \_\_\_\_\_  non redatto

<b>PEI PROVVISORIO</b>	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO' ..... ○ .
<b>APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE</b>	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO' ..... ○ .
<b>VERIFICA INTERMEDIA</b>	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO' ..... ○ .
<b>VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L' A.S. SUCCESSIVO</b>	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO' ..... ○ .

**Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione**

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	
...	

**Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione**

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

**1. Quadro informativo**

Situazione familiare / descrizione dell'alunno/a  
A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile**

*Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.*

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

**3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000**

*a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. (Se il progetto individuale è stato già redatto) \_\_\_\_\_*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*b. Se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto: indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico**  
forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

Punti di

<b>a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:</b>
<b>b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:</b>
<b>c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:</b>
<b>d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:</b>

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità**

**A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE** → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

**B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO** → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

**C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO** → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

**D . Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO** → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	
---	--

**Verifica conclusiva degli esiti**

Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

**6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori**

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno o dell'alunna e della classe

--

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo**

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento

e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**Verifica conclusiva degli esiti**

Data: \_\_\_\_\_

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

**8. Interventi sul percorso curricolare**

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione	
8. 2 Modalità di verifica	

**8.3 Progettazione disciplinare**

<b>Disciplina:</b> _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione
—	_____
<b>Disciplina:</b> _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione
—	_____
<b>Disciplina:</b> _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione
—	_____

[...]

**8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici**

<b>Comportamento:</b>	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ...
-----------------------	--

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**Verifica conclusiva degli esiti**

Data: \_\_\_\_\_

con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Consiglio di classe</i>	
---	--

**9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse**

**Tabella orario settimanale**

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l' alunno/a è presente a scuola salvo assenze occasionali (specificare) Pres.  (se è sempre presente non serve)
- se è presente l'insegnante di sostegno Sost.
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
9.00 - 10.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
10.00 - 11.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
11.00 - 12.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
12.00 - 13.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ___ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici.....
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività

	rivolte all'alunno/a e/o alla classe [ ] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe.....
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

### Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

### 10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi terze]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
<b>NOTE ESPLICATIVE</b>	
.....	
.....	
.....	

### 11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI),	
--	--

### Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

--



--

## Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

### Assistenza

<p>Assistenza di base (<b>per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi</b>)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare.....</i>)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (<b>per azioni riconducibili ad interventi educativi</b>):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare .....</i>)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
---	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

<p>Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)</p>	<p>Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo</p>
--	---

<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo.</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, <b>tenuto conto</b> <input type="checkbox"/> <b>del Profilo di Funzionamento</b> e <input type="checkbox"/> <b>del suo eventuale aggiornamento</b>, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p>
<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo.</p> <p>- (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente.....</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5<i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____ (1).</p>

Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc..... .....

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data \_\_\_\_\_

Come risulta da verbale n. \_\_\_\_ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
15.		
16.		
17.		
18.		
19.		
20.		
21.		

## 12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo • (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza ..... .....					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:..... .....					

### Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

#### Assistenza

Assistenza di base ( <b>per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi</b> )  <i>igienica</i> <input type="checkbox"/> <i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione ( <b>per azioni riconducibili ad interventi educativi</b> ): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/> <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare .....) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.	
Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo .....

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo - (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5<i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data \_\_\_\_\_

Come risulta da verbale n. \_\_\_\_ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
15.		
16.		
17.		
18.		
19.		
20.		
21.		

**ALLEGATO “C” - Debito di funzionamento**

Tenuto conto del Profilo di funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate dal bisogno di supporto per l’alunno ... e le condizioni di contesto facilitanti, con la segnalazione del relativo “debito di funzionamento”.

L’Istituzione scolastica e l’Ente territoriale provvederanno a rendere disponibili i relativi fabbisogni di risorse professionali per il sostegno e l’assistenza e ad attuare gli interventi educativo-didattici, di assistenza igienica e di base e di assistenza specialistica, nell’ambito dei *range* e dell’entità delle difficoltà indicati nella Tabella C1.

<b>Situazione iniziale in rapporto alle “capacità” dell’alunno</b>	<b>DIAGNOSI ICD-10:</b>
<b>a. Dimensione della relazione, dell’interazione e della socializzazione:</b>  <p style="text-align: right;">Assente Lieve Media Elevata Molto elevata</p>	
<b>b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:</b>  <p style="text-align: right;">Assente Lieve Media Elevata Molto elevata</p>	
<b>c. Dimensione dell’autonomia e dell’orientamento:</b>  <p style="text-align: right;">Assente Lieve Media Elevata Molto elevata</p>	
<b>d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell’apprendimento:</b>  <p style="text-align: right;">Assente Lieve Media Elevata Molto elevata</p>	

## SOSTEGNO EDUCATIVO E DIDATTICO

### Debito di funzionamento sulle capacità

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

## ASSISTENZA

### Debito di funzionamento sulle capacità

#### COMUNICAZIONE

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

Assistenza specialistica per la comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):

#### Comunicazione:

· assistenza ad alunni/e privi/e della vista  Tiflodidatta: \_\_\_\_\_

· assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito  Interprete LIS: \_\_\_\_\_

· assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo  Esperto Comunicazione aumentativa: \_\_\_\_\_

Altro:

#### AUTONOMIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---

Assistenza specialistica per l'autonomia

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

cura di sé

*mensa*

*altro*

**Assistenza di base** (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)

*igienica*

*spostamenti*

*mensa*

*altro*

*Tabella Fabbisogno Risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza***SOSTEGNO EDUCATIVO E DIDATTICO –****Debito di funzionamento sulle capacità****SCUOLA DELL'INFANZIA**

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Max 25 ore		0-6	7 – 12	13 – 18	19 - 25

**SCUOLA PRIMARIA**

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Max 22 ore		0-5	6 – 11	12 – 16	17 - 22

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
Max 18 ore		0-4	5 – 9	10 – 14	15 - 18

**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	---



Max 18 ore		0-4	5 - 9	10 - 14	15 - 18
------------	--	-----	-------	---------	---------

<b>ASSISTENZA SPECIALISTICA</b>
---------------------------------

### Debito di funzionamento sulle capacità

#### COMUNICAZIONE

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assistenza specialistica per la comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):

Comunicazione:

· assistenza ad alunni/e privi/e della vista  Tiflodidatta: \_\_\_\_\_

· assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito  Interprete LIS: \_\_\_\_\_

· assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo  Esperto Comunicazione aumentativa: \_\_\_\_\_

Altro: \_\_\_\_\_

#### AUTONOMIA

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assistenza specialistica per l'autonomia

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

*cura di sé*

*mensa*

*altro*  (specificare...)

(\*) Le risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione sono attribuite dagli Enti preposti, tenuto conto del principio di accomodamento ragionevole e sulla base delle richieste complessive formulate dai Dirigenti scolastici, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti nell'accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis del DLgs 66/2017.

2

**Assistenza di base** (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)

*igienica*

*spostamenti*

*mensa*

*altro*  (specificare...)

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16.06.2022**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29.06.2022**